

Il nuovo direttore generale accolto positivamente dai camici bianchi dell'Anaa Volanti: Medicina e pronto soccorso in sofferenza. «Chiediamo passi decisi»

Dialogo Schäl-sindacati

«Per ora nessuna nomina»



medici non hanno mancato di fare presente: «I reparti di medicina e pronto soccorso dell'ospedale di Bolzano hanno un problema di sovraffollamento — continua Volanti — sono in sofferenza da 15 anni: abbiamo poi posto il problema dell'urgenza di un riordino clinico del territorio e devo dire che il direttore è stato molto sensibile e ha precisato che sarà il direttore generale di tutto il territorio, non soltanto degli ospedali. Speriamo che si facciano passi decisi fin da subito, lo attendiamo al varco».

Soddisfatto anche Massimo Ribetto, coordinatore provinciale di Nursing Up: «Il direttore ci ha dato un'ottima impressione è una persona concreta che ha voglia di fare e decidere, oggi ha voluto semplicemente fare un quadro dell'azienda per cui lavora». Ancora presto quindi per mettere sul tavolo le questioni più importanti: «Ci fa intanto piacere conoscere il metodo che vuole adottare nei confronti dei sindacati — aggiunge Ribetto — che è quello della massima trasparenza: ho percepito un notevole rispetto per le organizzazioni sindacali. È un'ottima partenza — conclude — ci ha fatto capire che a settembre potrà iniziare a lavorare davvero e allora potremo vederlo all'opera». Anche la Cgil giudica positivamente che la politica, dopo il rinnovo dei vertici dell'Asl, compia ora un ulteriore passo verso la riforma della sanità locale. In particolare si chiede il rafforzamento della medicina di base e del pronto soccorso, la riduzione delle liste d'attesa per analisi e visite specialistiche e la prevenzione delle malattie croniche. Per Alfred Ebner, segretario provinciale della Cgil, va discusso il futuro ruolo degli ospedali. «Particolare attenzione — afferma — soprattutto in questo momento di crisi, va posta sulla politica dei ticket e su ulteriori forme di prevenzione».

Luca Tommasini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dialogo
Ribetto
«Ho
percepito
rispetto»

BOLZANO Sindacati e Azienda sanitaria di pari passo verso il riordino sanitario. Si è tenuto ieri il primo incontro tra il nuovo direttore generale dell'Asl Thomas Schäl e i sindacati del settore, Anaa, Fassid, Bsk-Aaroi-Sivemp, Cida, Nursing Up, Cgil, Cisl e Uil. Un incontro conoscitivo che ha messo al centro il programma futuro del riordino sanitario. E le prime impressioni sono state piuttosto buone: «Abbiamo fatto presente al nuovo direttore che noi siamo disponibili a collaborare come abbiamo sempre fatto in passato — spiega Claudio Volanti, segretario provinciale del sindacato dei medici Anaa — chiediamo naturalmente di essere messi costantemente al corrente di quanto succede. Sappiamo che è in corso una separazione delle competenze tra assessorato, direzione ge-



Ospedale Thomas Schäl, al centro, e, sotto, il San Maurizio

nerale e comprensori: auspichiamo che in tempi brevi si arrivi a una pianificazione più precisa del riordino e del piano che ne consegue». Per il momento, come ha confermato lo stesso Schäl, non verrà nominato nessun nuovo primario e

dirigente di reparto o servizio. «Sarebbe irresponsabile eseguire ora queste nomine — ha dichiarato — senza avere degli indirizzi politici chiari. Appena ci saranno i requisiti legali, procederemo in modo rapido». Tanti i temi sul tavolo che i

